

CERESOLE REALE

Tornano a viaggiare le ambulanze fermate con più di 15 anni

CERESOLE REALE

Anche le ambulanze immatricolate da oltre 15 anni che abbiano percorso pochi chilometri potranno continuare ad essere utilizzate. L'ok della giunta regionale, su sollecitazione della consigliera del Movimento libero indipendente, Stefania Batzella, è un provvedimento che "salva" numerosi gruppi di volontari, soprattutto nei piccoli Comuni, con uno scarso parco mezzi a disposizione. Emblematico il caso dei volontari del soccorso di Ceresole e Noasca che erano stati costretti a tenere fermo un mezzo immatricolato nel 2003, poco meno di 40mila chilometri percorsi avendo superato positivamente tutti i controlli periodici di revisione.

«Non posso che esprimere gioia e soddisfazione perché, finalmente, i volontari del soccorso del Piemonte potranno continuare a utilizzare le ambulanze che ora sono ferme perché considerate troppo vecchie, pur avendo superato tutti i controlli e aver percorso pochi chilometri - afferma Batzella -. Da tempo chiedevo all'assessore alla Sanità di modificare la



Ceresole imbiancata

delibera regionale con cui si stabiliva che le autoambulanze potevano essere utilizzate per le attività di trasporto infermi al massimo per 15 anni dalla prima immatricolazione. Successivamente a questa data, non poteva più essere rilasciato il certificato di idoneità sanitaria dall'Asl. Ora questa norma è stata modificata ed è una grande vittoria soprattutto per i piccoli territori, che hanno a disposizione pochi mezzi. Sono contenta che l'assessore Saitta abbia accolto la mia proposta andando incontro ai tanti volontari che prestano tempo e professionalità per rispondere alle esigenze sanitarie del territorio». —

C.C.